

**ARTE** Opera di Nittolo scelta dalla Lancome

# La sfera in mosaico che piace a Parigi

**Guida all'ascolto di Giuseppe Verdi e dell'ultima opera della stagione**



Il notissimo musicologo e critico della rivista 'Opera' Giancarlo Landini presenta oggi, alle 17.30, nella sala Corelli dell'Alighieri *La battaglia di Legnano* di Giuseppe Verdi (nella foto). Si tratta dell'ultimo appuntamento della stagione lirica e andrà in scena venerdì 15 (alle 20.30) e domenica 17 aprile (alle 15.30), nel nuovo allestimento coprodotto dal Teatro Alighieri con il Municipale di Piacenza e la Fondazione Arturo Toscanini.

Isabella Rossellini, Juliette Binoche, Ines Sastre e, adesso, Elisabeth Jagger. Sono solo alcune fra le splendide testimonial scelte negli anni dalla Lancome Paris, una fra le più celebri marche di prodotti per maquillage del mondo. Ma la maison francese si avvale, per le proprie campagne promozionali, anche di lussuose pubblicazioni nelle quali affianca alle nuove linee di prodotti immagini spesso tratte dal mondo dell'arte. Così la linea Primavera-Estate 2005 affianca a rossetti, fondo tinta e contorna occhi, riproduzioni di quadri di Modigliani, Marc Chagall; un dettaglio del mosaico realizzato da Gaudi per il Parc Guell di Barcellona. Fra questi giganti dell'arte, per lanciare la *poudre aux yeux* brillanti d'oro e argento, spicca una sfera in mosaico, quasi con le stesse tonalità di colore, dell'artista ravennate Felice Nittolo. L'opera, *Se non ci fossero le guerre il mondo darebbe d'oro*, è in una colle-



**Il mosaicista Felice Nittolo con il catalogo Lancome che riproduce una sua opera**

zione privata negli Usa e gli esperti della Lancome l'hanno individuata sfogliando un volume pubblicato dalla Sterling, appunto negli Stati Uniti. «Così mi hanno contattato — spiega il mosaicista ravennate — per chiedermi l'autorizzazione a utilizzare quell'immagine nella loro campagna promozionale mondiale». A questo primo stupore, Felice Nittolo ne ha aggiunto un altro, quando appunto ha ricevuto la pubblicazione e si è trovato insieme a Modigliani, Chagall e Gaudi. «Il lancio ufficiale

della nuova linea — aggiunge — si terrà a Parigi e la Lancome mi ha chiesto di portare altre tre opere. Una cosa strana, piacevolmente strana». Felice Nittolo ha un'esperienza trentennale nel mondo del mosaico; originario di Capriglia Irpina e ravennate proprio per amore del mosaico, si è sempre distinto come uno fra gli sperimentatori di questa forma espressiva. Ha esposto alle fiere internazionali d'arte di Madrid, Bologna, Bari, New York, Basilea e Parigi; sue opere e in-

stallazioni sono state presentate in Inghilterra e Scozia, Giappone e California, in Bosnia Herzegovina; e, ancora, a Genova durante le celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America e ad Atlanta in occasioni delle Olimpiadi del 1996. Ora, dopo le gallerie d'arte moderna e i lavori realizzati come preziose scenografie teatrali, Felice Nittolo approda nel mondo più frivolo forse, ma decisamente ampio, della bellezza. E il linguaggio del mosaico diventerà ancora più 'universale'.